

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 158 del 09 febbraio 2021

Avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento progetti di cui ai fondi statali di competenza esercizio finanziario 2021 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aprono i termini per la presentazione delle domande di finanziamento per l'accesso ai fondi statali di competenza dell'esercizio finanziario anno 2021 in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, per la successiva trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge 15 dicembre 1999, n. 482 promuove la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche, includendo, tra le lingue tutelate, anche il friulano, il ladino e le lingue parlate dalle popolazioni germaniche presenti nel territorio italiano.

In particolare, agli articoli 9 e 15, la citata normativa ha istituito uno specifico fondo per la realizzazione di progetti in materia, la cui dotazione finanziaria viene stabilita annualmente in sede di bilancio statale.

Con D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, successivamente modificato con D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60, è stato approvato il Regolamento di attuazione della predetta legge che stabilisce le procedure per le richieste di finanziamento, ne fissa i termini ed individua la Regione quale soggetto competente alla istruttoria relativa alle richieste di finanziamento.

Con provvedimento n. 350/2002 poi, la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.P.R. n. 345/2001, ha approvato un protocollo d'intesa, sottoscritto in data 1 marzo 2002, finalizzato a disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, in merito all'istruttoria e al finanziamento dei progetti medesimi.

Con DPCM del 15 novembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2020, sono stati stabiliti i criteri triennali per la ripartizione dei fondi di cui articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 e gli ambiti di intervento valevoli per il Triennio 2020-2022.

Per quanto riguarda l'avvio delle procedure di competenza per il corrente anno, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DAR 0001386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. n. 31744 del 25.01.2021, ha comunicato le Linee guida anno 2021, predisposte per l'attivazione delle procedure di finanziamento dei progetti per l'esercizio 2021, integrate da specifica modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento.

La circolare fornisce, in particolare, informazioni sulla consistenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili a livello nazionale e indicazioni sulla metodologia di riparto, sui requisiti dei soggetti istanti e dei progetti per ciascuna tipologia di intervento previsto, sulle modalità di trasmissione dei progetti, nonché indicazioni alle Regioni in ordine all'analisi e alla valutazione dei progetti e sulla rendicontazione.

Tutto ciò premesso, per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti per l'annualità 2021 da parte degli Enti interessati (individuati negli Enti locali, Camere di commercio ed Aziende sanitarie locali presenti nel Veneto nelle aree delimitate dai Consigli Provinciali per le lingue minoritarie ammesse a tutela) si dovrà fare riferimento alla circolare ministeriale prot. DAR 0001386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021 (Linee guida 2021), allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), utilizzando esclusivamente i moduli disponibili, predisposti in forma di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come di seguito indicati:

- Modulo A - Istanza in forma aggregata:

da utilizzare per le richieste di finanziamento di progetti presentati da un Ente Capofila, in forma aggregata ad altri Enti e da Unioni di Comuni (**Allegato A1**);

- Modulo S - Istanza in forma singola:

da utilizzare per le richieste di finanziamento di progetti presentati da un Ente in forma singola ed autonoma (**Allegato A2**).

La domanda dovrà essere corredata, inoltre, dalla seguente documentazione:

. documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del richiedente (soggetto singolo o aggregazione) e marca da bollo di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista.

Le richieste di finanziamento dovranno essere trasmesse alla Regione del Veneto in formato elettronico entro il termine perentorio del 30 aprile 2021 - a pena di esclusione - e inviate contestualmente all'indirizzo di posta elettronica del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, ai seguenti indirizzi:

1. Regione del Veneto, mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it , con le seguenti precisazioni:

- la pec dovrà avere in allegato la domanda di finanziamento e tutti gli allegati in uno dei seguenti formati: .pdf, pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml;
- nell'oggetto della pec contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Richiesta di finanziamento progetto di cui ai fondi statali di competenza esercizio finanziario 2021 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- nel corpo della pec dovrà essere inserito il seguente destinatario:

Alla Regione del Veneto

Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR

U.O. Cooperazione Internazionale

Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia

2. Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'indirizzo di posta elettronica minlidar@palazzochigi.it .

Si evidenzia, come precisato nella circolare ministeriale, che ai fini della validità della presentazione del progetto, fa fede esclusivamente l'invio effettuato alla Regione del Veneto entro il 30 aprile 2021.

Si propone di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di dare attuazione al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 15 dicembre 1999, n. 482;

VISTO il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345;

VISTO il D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1 marzo 2002 dal Presidente della Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali;

VISTO il D.P.C.M. del 15.11.2019 (Criteri triennali 2020-2022);

VISTO il D.P.C.M. del 23.12.2020 (di approvazione bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021);

VISTA la circolare DAR 0001386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021 (Linee guida 2021);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.m. e ii.;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la circolare del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. DAR 0001386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021 (Linee guida 2021) e la relativa modulistica per la presentazione di domanda di finanziamento (**Allegati A, A1, A2**) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le domande di finanziamento dovranno essere presentate alla Regione del Veneto e al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile 2021, come dettagliatamente descritto in premessa;
4. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione dell'istruttoria dei progetti presentati, valutati ai sensi del Protocollo d'intesa stipulato in data 01.03.2002 tra Regione del Veneto e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento affari regionali, per il successivo inoltro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.